



Arcidiocesi di
Rossano - Cariati

UFFICIO DIOCESANO SCUOLA

Con la collaborazione di IIS Polo Liceale – “LS-LC-LA” Rossano

Mostra “**Sub tutela Dei. Il giudice Rosario Livatino**”

in svolgimento **dal 18 al 22 novembre 2024** nell’Atrio del **Liceo Scientifico di Rossano**, Via De Florio, 80, Rossano Scalo.

Apertura da lunedì a venerdì, ore 9:00 - 16:00 - **ingresso libero**.

La mostra realizzata nel 2022 vuol far conoscere la splendida figura del magistrato siciliano Rosario Livatino. Divenuto magistrato nel 1978 a soli 26 anni, ha operato per tutta la sua carriera nell’agrigentino e fu ucciso dalla mafia nel 1990.

La mostra prevede un percorso diviso in **quattro sezioni** con testi, immagini, video e un audio che rievoca l’agguato e che introduce al percorso.

Le varie sezioni in cui è composto il percorso presentano i vari momenti della vita del giovane magistrato: nella **prima** sono sviluppati temi centrali quali l’educazione familiare, in parrocchia, il contesto storico in cui è vissuto, con particolare riguardo alla presenza mafiosa, la sua profonda religiosità e la sua grande umanità, che lo portavano ultimamente a rispettare sempre e comunque anche i peggiori malviventi, senza ombra alcuna di giustizialismo.

La **seconda sezione** è dedicata alla figura di Livatino in qualità di giudice ed è dato anzitutto spazio alla sua concezione del magistrato quale operatore di giustizia. Sono, inoltre, spiegati il particolare contesto storico-criminale entro il quale Livatino era chiamato ad operare ed il contesto normativo allora esistente, quando le armi a disposizione degli inquirenti per combattere la malavita in genere, e la mafia in particolare, erano ancora piuttosto spuntate, mancando strumenti fondamentali. E’ infine esplicitato come al difficile contesto sociale ed alla scarsità di mezzi egli abbia risposto mettendo tutta la sua intelligenza, la sua passione, il suo impegno ed il suo estremo rigore professionale nella ricerca della verità e della giustizia, al servizio del bene comune, tanto da attirare l’attenzione dei mafiosi, che decisero di eliminarlo.

Nella **terza sezione** si tratta del martirio e della beatificazione di Livatino e, con l’occasione, si riferisce anche di Piero Ivano Nava, una persona che è stata testimone chiave nei processi per l’assassinio del giudice e che, avendo scelto di testimoniare contro la mafia, ne ha avuto la vita sconvolta ed è tutt’ora costretto a vivere sotto copertura. E’ illustrato, in particolare, quale fu il movente specifico che indusse la mafia a decidere di eliminare il giudice Livatino e sono descritte le modalità esecutive dell’assassinio; sono, inoltre, ripercorse le fasi del processo canonico sino alla beatificazione.

Nella **quarta sezione**, infine, si dà atto dell’eredità lasciataci da Livatino nella resistenza alla mafia attraverso le testimonianze di donne e uomini che in vari modi hanno conosciuto ed incontrato Rosario Livatino. Inoltre le riproduzioni di due lettere commoventi e drammatiche, l’una scritta da uno dei mandanti dell’omicidio, Salvatore Calafato, l’altra scritta da uno degli esecutori, Domenico Pace testimoniano che il suo sacrificio ha toccato anche i criminali che lo hanno colpito.

La mostra è **composta da 35 pannelli e corredata da un file audio e quattro file audio-video** sui seguenti temi: la ricostruzione audio dell’agguato, la vita e la formazione, la professione, il martirio e la beatificazione, l’eredità di Rosario Livatino.

Per prenotare la **visita guidata della durata di circa un’ora** delle proprie classi inviare una mail all’indirizzo mostralivatinorossano@gmail.com **scrivendo nell’oggetto “PRENOTAZIONE” e indicando il nome della scuola, il numero degli studenti, le classi coinvolte e i riferimenti dei docenti.**